



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione: **dal 17/07/2025 al 31/07/2025**
Repertorio Generale: **192/2025 del 17/07/2025**
Protocollo: **134087/2025**
Titolario/Anno/Fascicolo: **10.2/2023/3**
Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO GIORGIO MANTOAN**
Materia: **FORESTAZIONE URBANA**
Oggetto: **RIAPPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO
ESECUTIVO "INCREMENTARE IL CAPITALE NATURALE PER
RAFFORZARE LA RETE ECOLOGICA TERRITORIALE" - PROGETTO
CMMI 1 - CUP I32F23000440001, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL
PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.1
"TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED
EXTRAURBANO", ANNUALITÀ 2023 - 2024.**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2327_15319^DecretoFirmato.pdf*

3ade18e8333948fb48b7545b46b32df34417a21d16b45480529b9c3b268a6404

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 10.2/2023/3

Oggetto: Riapprovazione in linea tecnica del Progetto esecutivo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023 - 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2/2023/3

DIREZIONE PROPONENTE Area Ambiente e Tutela del Territorio

Oggetto: Riapprovazione in linea tecnica del Progetto esecutivo “Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale” - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, annualità 2023- 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale n. 84/2025 del 04/04/2025 atti n. 65103\2023\1.9\2023\1 con il quale sono state attribuite al Consigliere metropolitano Giorgio Mantoan, le deleghe allo “Sviluppo Economico, Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università, Forestazione Urbana e Coordinamento dei Fondi Europei”;

PREMESSO che:

- in data 28/04/2023 è stato emanato da parte del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica il Decreto n. R.0000156 di approvazione dell’Avviso pubblico relativo alle annualità 2023/2024 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell’ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- la Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”, la Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 3.1 - “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, che prevede, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, azioni su larga scala rivolte alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all’inquinamento atmosferico, all’impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine sia di preservare e rafforzare la biodiversità che di migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani con la messa a dimore di almeno 1,65 milioni di alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;

PRESO ATTO che:

- la Città metropolitana di Milano con Nota del 09/05/2023 (prot. 0072214) ha informato i Comuni metropolitani che il MASE in data 2 maggio ha pubblicato il nuovo Avviso per le annualità 2023-2024 per la *Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 - “Tutela E Valorizzazione Del Verde Urbano Ed Extraurbano*, relativo alla presentazione di proposte di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nei comuni delle città metropolitane, da finanziare nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza”, le cui finalità sono:
 - a preservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici legati a ecosistemi pienamente funzionali e resilienti;

- b contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla rimozione del particolato nelle aree metropolitane, aiutando così a proteggere la salute umana;
- c contribuire a ridurre le procedure di infrazione della qualità dell'aria;
- d recuperare i paesaggi antropizzati valorizzando le periferie e le connessioni ecologiche con le aree interne rurali (corridoi ecologici, reti ecologiche territoriali) e il sistema delle aree protette;
- e frenare il consumo di suolo e ripristinare i suoli utili;

- i Comuni metropolitani pertanto venivano invitati ad inviare le proposte di candidatura di aree in pubblica proprietà idonee nei propri territori, sulla base della classificazione europea DEGURBA - Degree of Urbanization - e dei seguenti criteri di idoneità:

- aree destinate alla rigenerazione urbana;
- ex aree industriali e commerciali, le aree dismesse prima destinate ad es. alla produzione industriale o ad altre destinazioni d'uso ed ora non più in esercizio, in ogni caso già oggetto di bonifica;
- le aree degradate, ad es. discariche e cave, dismesse o parzialmente in uso, aree del demanio militare o poligoni di tiro dismessi, in ogni caso già oggetto di bonifica. Le aree di cui alle lettere b) e sono da intendersi già bonificate nella fase di sottomissione della proposta;
- le aree seminaturali e le aree agricole marginali utili per migliorare la connessione ecologica territoriale;
- le aree di proprietà lungo i corsi d'acqua, con priorità per le fasce ripariali in recessione e in cattivo stato di conservazione;
- le aree forestali, quali individuate dall'art. 4, comma d), del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

RILEVATO che:

- a partire dal mese di giugno 2023 sono stati avviati dei tavoli di lavoro con i Comuni metropolitani per l'individuazione di aree in proprietà pubblica, che sono state inserite nella proposta progettuale sviluppata a cura di Città metropolitana di Milano e la relativa elaborazione dei progetti in condivisione con i Comuni stessi;

- la Città metropolitana di Milano ha sviluppato due linee progettuali, con una collaborazione a livello territoriale che ha visto coinvolti 18 Comuni dell'area metropolitana, secondo i contenuti previsti dal MASE nell'avviso pubblico. In particolare i progetti sono stati sviluppati secondo le finalità evidenziate all'art.1 dell'avviso e agli obiettivi del Piano di Forestazione urbano ed extraurbano Allegato 1) dell'avviso ministeriale. Inoltre, come previsto nell'avviso all'art. 9, a ciascun progetto è stato attribuito un ordine di priorità;

- il progetto **"Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale"** - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, redatto secondo le modalità previste dall'Avviso, è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 252/2023 del 28/9/2023 e candidato entro la data prevista dall'Avviso;

- in data 27 Dicembre 2023 il MASE ha comunicato a Città metropolitana con Decreto n. R.0000606 del 21/12/23 che il progetto candidato era stato ammesso a finanziamento e successivamente è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento e lo stesso è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 10/04/2024;

VERIFICATO che:

- con Nota prot. n. 133326 del 05/08/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria - forma semplificata - modalità asincrona - ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 sul progetto esecutivo dal titolo **"Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale"** - CUP: I32F23000440001, conclusasi con l'acquisizione degli assenso delle Amministrazioni precedenti e, per

le Amministrazioni interessate che non si sono espresse nei termini, con l'applicazione del disposto di cui all'art. 14 bis comma 4 della medesima legge, come riportato nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza R.G. n. 7973 del 26/09/2024;

- con Decreto Sindacale R.G. n. 241/2024 del 03/10/2024 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico-economica "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - Progetto Cmmi 1 - CUP I32F23000440001, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023-2024;

- con Decreto Sindacale R.G. n. 332/2024 del 20/12/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - Progetto Cmmi 1 - CUP I32F23000440001, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023-2024;

- il progetto esecutivo in esame si inserisce all'interno di una visione territoriale generale e di sistema caratterizzata da infrastrutture verdi esistenti e da potenziare. Il progetto nel suo complesso lavora per migliorare la continuità e la connessione ambientale ed ecologica a diverse scale, individuando nuove aree per la forestazione urbana appartenenti ad ambiti agricoli, situate al margine dell'edificato, in prossimità di linee d'acqua e all'interno di Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e regionali. La struttura verde esistente dell'area metropolitana milanese rappresenta un elemento portante del territorio, ma fortemente condizionata dalla presenza dello spazio urbanizzato che nel tempo ha frammentato la continuità delle aree naturali e degli ambiti agricoli, soprattutto nella parte nord;

- il progetto si compone di un sistema di aree che interessano ambiti territoriali caratterizzate da specificità geografiche, demografiche, storiche, economiche e istituzionali; in particolare, le aree appartengono alle Zone Omogene del Magentino Abbiatense, dell'Adda Martesana e del Sud Est. Si tratta di un progetto che integra l'infrastruttura verde territoriale, rafforzando la funzionalità ecologica e la qualità paesaggistica di ampi ambiti agricoli prevalentemente orientati all'agricoltura intensiva, oltre che ripristinando la biodiversità al fine di contrastare l'impatto antropico e di supportare i servizi ecosistemici;

- in questa cornice è di rilevante importanza la prossimità o la corrispondenza delle aree con la Rete Ecologica metropolitana, costituita da un sistema di ambiti sufficientemente vasti e compatti caratterizzati da una certa ricchezza di elementi naturali (gangli), e da fasce di connessione tra di essi con una buona dotazione vegetazionale (corridoi ecologici);

- in questo quadro il progetto si articola su più aree distinte ma funzionalmente integrate in un progetto unitario, i singoli interventi assumono un ruolo strategico sia a livello locale che sovralocale, da un lato, declinandosi nello specifico in base alle necessità e condizioni del contesto e, dall'altro, rispondendo a sistemi di relazioni e connessioni più ampie;

- le 6 aree si localizzano in particolare nei territori dei Comuni di Casorezzo, Locate di Triulzi, Peschiera Borromeo (due aree limitrofe), Pozzo d'Adda e San Colombano al Lambro. Sono aree per la maggior parte inserite nel Parco Agricolo Sud Milano e in Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) e rientrano tutte nel DEGURBA 2;

- inoltre, il progetto dei nuovi boschi, localizzati nella maggior parte dei casi in continuità con la vegetazione esistente (boschi, fasce boscate, siepi e filari), permetterà anche un limitato attraversamento delle aree grazie al tracciamento di strade forestali che si collegano verso l'esterno con la rete di mobilità lenta territoriale (percorsi ciclopeditoni e strade bianche) e all'inserimento di radure che permetteranno di dilatare le masse in alcuni parti;

VALUTATO che:

- come previsto dall'avviso all'art. 5 comma 6, il progetto è stato redatto prevedendo la piantagione di 1000 piante per ettaro nella forma di postime, pertanto essendo la superficie disponibile pari a 30,12 ettari è prevista la piantagione di 30.125 piante. Queste sono state individuate secondo le dinamiche successionali della vegetazione naturale potenziale e facendo riferimento alle specie indicate nella lista per la Città metropolitana di Milano presente nel Piano di Forestazione (all. 1

dell'Avviso). Le specie scelte sono state ripartite secondo una composizione del 70% in specie arboree, comprendenti 13 diverse specie autoctone, e 30% in specie arbustive, comprendenti 10 diverse specie autoctone, tale scelta progettuale è finalizzata anche ad aumentare la biodiversità dei luoghi in cui saranno realizzati gli interventi;

- il progetto esecutivo esposto ha recepito le indicazioni pervenute nell'ambito della Conferenza di Servizi sopra richiamata, sia nella relazione, che nelle tavole progettuali;

- al fine del rispetto del Target dato dalla Misura del PNRR, entro il 10/12/24 sono state ultimate le operazioni di Planting presso il vivaio ERSAF, con il quale è stato contrattualizzato l'acquisto della fornitura di piante ed è stato caricato il relativo materiale su REGIS. Successivamente potranno avere avvio le operazioni di Transplanting nelle singole aree individuate dal progetto e, ultimati i lavori di messa a dimora del materiale forestale, le attività proseguiranno per un periodo di 5 anni, che prevede le cure colturali e il monitoraggio degli impianti realizzati;

EVIDENZIATO che i Comuni coinvolti in questo progetto (Casorezzo, Peschiera Borromeo, Pozzo d'Adda e San Colombano al Lambro) hanno sottoscritto una Convenzione con CMMi, tramite la quale cedono in comodato d'uso le aree di pubblica proprietà a CMMi per la realizzazione del progetto e la sua successiva manutenzione regolando in tal modo gli obblighi reciproci e con nota agli atti hanno attestato la disponibilità delle aree stesse;

RITENUTO che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 209/2024 del 31/12/2024 (c.d. Correttivo al Codice dei contratti pubblici) che ha comportato l'aggiornamento del capitolato, del cronoprogramma, del quadro economico in relazione alle economie realizzate per la fornitura delle piante oltrechè del piano delle manutenzioni, si rende necessario riapprovare il progetto esecutivo agli atti, dal titolo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023- 2024;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO il progetto agli atti composto da:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Cronoprogramma;
- Quadro Incidenza della mano d'opera;
- Quadro economico;
- Elaborati grafici - 31 TAVV. così composte:
 - TAVOLE 1 (da 1.1 a 1.5) - Inquadramento territoriale - Strumenti urbanistici;
 - TAVOLE 2 (da 2.1 a 2.6) - Inquadramento territoriale - Stato di Fatto;
 - TAVOLE 3 (da 3.1 a 3.6) - Inquadramento territoriale - Schemi progettuali;
- TAVOLE 4 (da 4.1 a 4.6) - Particolari di progetto e sesti di impianto;
- TAVOLE 4 BIS (4.1bis, 4.2bis, 4.5bis) - Particolari di progetto e sesti di impianto aggiornati a seguito della Conferenza dei Servizi;
- Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Piano di coltivazione/manutenzione quinquennale;
- Verbale di Validazione del progetto;

Tutta la documentazione del progetto esecutivo elencata viene riportata all'interno del link di seguito riportato:

https://www.cittametropolitana.mi.it/PNRR/.content/download_forestazione/Rete-Ecologica.zip

VISTI:

- il Decreto n. R.0000156 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 28/04/2023;
- il Decreto n. R.0000606 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del del 21/12/23

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

- 1) di riapprovare in linea tecnica il Progetto esecutivo "**Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale**" - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, per le motivazioni espresse in premessa finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023-2024, costituito dagli elaborati sopra indicati e allegati agli atti;
- 2) di demandare al Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che, dopo la riapprovazione del progetto con il presente Decreto, si provvederà con successivi atti dirigenziali all'assunzione degli accertamenti e degli impegni di spesa necessari;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2023\3

Oggetto della proposta di decreto:

Riapprovazione in linea tecnica del Progetto esecutivo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - Progetto CMMi 1 - CUP I32F23000440001, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023 - 2024.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE